

II LANTERNINO

Notiziario della Parrocchia CASTELFRANCO di SOTTO - PI



Anno 4° - N° 13 domenica 16 novembre 2014

www.parrocchiasanpietroapostolo.com

mail: info@parrocchiasanpietroapostolo.com



SAN SEVERO

Ha ancora senso continuare a celebrare la Festa di un martire vissuto più di 1.700 anni fa? Che forza può avere la sua testimonianza di vita, così lontana nel tempo e in condizioni storiche differenti?

Il martire (leggi: testimone) ci parla anzitutto della fedeltà di Dio. Dio non abbandona il suo fedele ma lo protegge per la valle oscura della sofferenza, gli dà forza per affrontare il combattimento per la fede e lo conduce a pascoli ubertosi.

Il martire ci parla della fedeltà a Dio. Dio è tutto, ha dato tutto e per dire il nostro amore a Lui, se necessario, non si fa conto della vita. Qualunque siano le condizioni storiche in cui l'uomo può vivere, questi due capitali rimangono tali. Ecco la forza e l'attualità della figura del martire: fedeltà di Dio e fedeltà a Dio.

Ogni anno alla nostra parrocchia è riproposta la figura di San Severo come modello. Da San Severo noi impariamo che Dio è fedele e conduce la sua Chiesa attraverso le pieghe della storia. Da San Severo comprendiamo che la testimonianza all'amore di Dio può essere difficile, non compresa o costare dilleggio, emarginazione, sofferenza.

"Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché i vostri nomi sono scritti nel cielo" (Gesù). È il pane quotidiano del discepolo e della Chiesa (basta guardarsi intorno...). San Severo lo ricorda a tutti noi, che tante volte per non scomodarsi, per rispetto umano, per non sembrare diversi dalla massa, accettiamo compromessi di ogni sorta o svendiamo la Verità per apparire simpatici.

San Severo ci aiuti a conoscere il bene e la verità e il vero amore, e a testimoniare senza paura e senza vergogna. E protegga questo nostro popolo da ogni male, ma soprattutto dall'indifferenza, dal peccato e dal rifiuto della fede.

L' Arciprete

Celebriamo S. SEVERO 2014

15 novembre 17.30 S. Messa solenne con la celebrazione della Cresima. Presiede mons. Fausto Tardelli. Inizio del Triduo.

16 novembre ore 18 S. Messa e Triduo.

17 novembre ore 18 S. Messa e Triduo.

18 novembre

SOLENNITA' di S. SEVERO martire

SS. Messe ore 8.15, 11. Alle 18 Solenne Concelebrazione e S. Cresima. Presiede mons. Luigi Marrucci, vescovo di Civitavecchia.

CALENDARIO PARROCCHIALE

- * 17 nov ore 21.30 Consiglio Affari Economici della Parrocchia.
- * 18 nov Solennità di SAN SEVERO
- * 19 nov ore 19 (oratorio) Incontro dei nuovi cresimati.
- * 21 nov ore 21.15 S. Rosario per i perseguitati.
- * 23 nov Cristo Re dell' universo, ultima domenica dell' Anno Liturgico.
- * 25 nov ore 21.15 Adorazione Eucaristica.
- * 26 nov ore 19 (oratorio) Dopocresima
- * 28 nov memoria parrocchiale del Beato Gherardo, sacerdote.
- * 29 nov comincia la Novena in preparazione all' Immacolata. Ogni sera dopo la Messa vespertina.
- * 30 nov Prima Domenica di Avvento.

GLI ANTICHI PARATI

Chi entra quest' anno in Collegiata per San Severo, la trova addobbata con gli antichi parati di damasco rosso, che risalgono alla seconda metà del 1.700, probabilmente agli anni immediatamente successivi alla ristrutturazione della Chiesa.

Ci è sembrato giusto riproporli, rispettando così anche l' intenzione di chi li aveva fatti, a gloria di Dio e per la bellezza del luogo sacro. La bellezza favorisce l' incontro col Divino. Dio si merita le cose migliori.

Le cornici di legno dorato, che li contornavano, piuttosto sciupate, attendono il restauro. Una impresa economica notevole che ad ora non ci possiamo permettere. Intanto godiamoceli così.

Desidero anche da queste colonne ringraziare in primo luogo il Comitato del Palio dei Barchini, che ha promosso l' iniziativa e l' ha portata a termine con impegno di tempo e di lavoro. In secondo luogo il ringraziamento va al signor Serafino, titolare del Treccificio RCG di Ponticelli, che ha fatto da tramite col Nastrificio dei Fratelli Bagni di San Miniato Basso, che hanno confezionato e regalato più di 500 metri di passamaneria.

La nostra parrocchia ritrova così un pezzetto della sua storia religiosa e delle sue tradizioni, come fertile humus dove affondare le radici e continuare il suo cammino di fede nell' oggi.

UN GRAZIE DI CUORE di Simona

Agli inizi di luglio mi fu diagnosticato un tumore al seno: un' onda d'urto che sbatte contro uno scoglio... Fino ad allora avevo condotto una vita normale, ora sperimentavo sulla mia pelle la fragilità umano. Avendo la grazie di conoscere il Signore e sua madre Maria, ho chiesto loro di aiutarmi, di darmi forza e coraggio per affrontare questo difficile momento senza cadere nella disperazione. Ho pensato tante volte alla dolce Veronica e alla tenera Carlina che hanno affrontato la malattia e la disabilità con dignità, con tanta fede, sorridendo alla vita anche quando questa si fa dura. Ho pregato Gesù, agonizzante sulla Croce, con sua Madre accanto a Lui a dividerne gli spasmi. Ho pregato un Uomo e la Madre che hanno conosciuto la sofferenza avendola sperimentata sulla propria pelle. Non un Dio lontano da noi, ma nostro prossimo, nostro fratello e compagno di viaggio. Ho sentito sempre la loro vicinanza anche nei momenti inevitabili di scoraggiamento da cui mi hanno aiutato a rialzarmi. Questo grazie è per Gesù, per Maria sua e nostra Madre. Questo grazie è per la mia famiglia, fiori delicati, che mi è stata accanto in maniera esemplare e che ha sofferto con me durante questo percorso (preghiamo per le persone che sono sole ad affrontare la malattia). Questo grazie è per tutte le persone che mi sono state accanto: amici, ma anche persone con cui non avevo una particolare confidenza e che tuttavia mi sono state vicine con affetto e condivisione (alcune purtroppo avendo passato il mio male) con preghiere, abbracci, sostegno ed interessamento. Questo grazie è per il Reparto di Senologia del S. Chiara di Pisa: dal Primario, ai chirurghi, infermieri, radiologi, assistenti esemplari dal punto di vista professionale ed umano. Penso che questa sia veramente l' azione dello Spirito Santo, l' amore di Dio: gesti di umana fraternità che emergono nella sofferenza e fanno bene al cuore. Un abbraccio forte forte a tutti i bambini ed ai giovani "guerrieri" che combattono con tutte le loro forze contro il male ed a tutte le Giusy, Barbara, Bianca, Patrizia, Grazie, Maria, la cara nonnina di 94 anni, mie compagne di viaggio che lottano per la vita.

Venerdì 21 novembre 2014 ore 21.15
(chiesa Collegiata)

S. ROSARIO meditato per tutti i PEREGUITATI
a causa della fede.

L' ORATORIO S. Severo è aperto per i ragazzi ogni mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30. Per i giovani ogni venerdì dalle 17 alle 20. Per le famiglie ogni domenica dalle 11 alle 12.30. Grazie a tutti i volontari che ne assicurano l' apertura !